

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 aprile 2023, n. 148

ID_6356. - PNRR-REACT EU - RE005 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - "Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia di Brindisi, Lotto 1, nell'ambito dell'AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 - 2020" - "Linea di Azione IV-1.1" -

Proponente: AQP SpA - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18

luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

1. Il Progetto dei *“Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia di Brindisi, Lotto 1, nell’ambito dell’AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 – 2020 “Linea di Azione IV-1.1”*, proposto dalla AQP SpA, è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR - REACT EU - RE005 - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*;
2. con nota prot. n. 701 del 05/01/2023, la Società AQP presentava domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I screening) di progetti ed interventi ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i, allegando elaborati progettuali unitamente al format proponente, alla ricevuta del pagamento degli oneri istruttori e al *“sentito”* dell’Ente Gestore Riserva Naturale Regionale Orientata *“Bosco di Cerano, comune di San Pietro Vernotico”*;
3. con la nota comune di San Pietro Vernotico, prot. n. 31553 del 28/12/2022, veniva infatti rilasciato parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall’art 6 comma 4 della LR 11/2001 e smi, e NULLA OSTA ai sensi all’art. 11 della L.R. 18/2005 e ss. mm.ii;
4. Con nota prot. n. 2388 del 14/02/2023, questo Servizio richiedeva integrazioni in relazione al reale tracciato della condotta e alla necessità di acquisire anche il parere del Comune di Brindisi, in qualità di co gestore Riserva Naturale Regionale Orientata *“Bosco di Cerano”*, unitamente al comune di San Pietro Vernotico;
5. l’Acquedotto Pugliese SpA, con nota prot.n.823 del 20.02.2023, presentava una relazione con cartografia vettoriale a corredo relativa alla modifica del tracciato seguito dalla condotta e consistente nel realizzare tutta la sostituzione della condotta seguendo la viabilità esistente. Contestualmente, forniva il parere del comune di Brindisi;
6. L’Ente co Gestore della Riserva Naturale Regionale Orientata *“Bosco di Cerano”* con nota acquisita al protocollo della Società AQP prot. n. 12247/2023 del 17/02/2023, rilasciava parere favorevole in

attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 della LR 11/2001 e smi, e NULLA OSTA ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii, per tutte le opere in oggetto;

7. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "format proponente" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la sostituzione delle condotte idriche vetuste e ammalorate di alcuni Comuni della provincia di Brindisi, con l'obiettivo di migliorare l'erogazione idrica degli stessi abitati. Le opere di progetto, consistenti nella nuova posa di tronchi idrici, si configurano come un adeguamento di un'infrastruttura pubblica esistente, risultano quindi interventi riferiti a servizi essenziali, in quanto finalizzati a garantire e migliorare l'erogazione di un bene essenziale e non diversamente delocalizzabili.

In particolare non è necessario prevedere interventi di protezione dedicati, in quanto le opere non andranno a modificare lo stato dei luoghi, essendo previsto il ripristino delle condizioni attuali, mediante il rifacimento delle pavimentazioni stradali o sterrate come esistenti, ed alle stesse quote altimetriche, scongiurando qualsiasi attività che possa comportare alterazioni e manomissione dello stato dei luoghi. Gli interventi presentano dimensioni molto limitate, in quanto le condotte saranno posate ad una quota massima di 1,20 m dal piano stradale e con una larghezza dello scavo che variano da 0,80 m a 1,05m, al termine dei lavori è previsto il ripristino dello stato dei luoghi. Come prima evidenziato, a seguito di integrazione progettuale presentata dal Proponente, tutta la condotta interesserà la viabilità esistente.

VALUTAZIONE

Si precisa, innanzitutto, che il tratto di condotta su strada esistente nel Comune di Torchiarolo, in considerazione della tipologia di intervento, della distanza da siti della Rete Natura 2000 nonché da habitat e specie in qualche modo tutelati (dgr n.2442/2018), non sarà considerato nella presente valutazione. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "La campagna brindisina":

Tratto nel Comune San Pietro Vernotico

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP – lame e gravine

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri
- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche

Tratto nel Comune di Brindisi

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP – Lame e gravine

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche

L'area oggetto degli interventi ricade nei territori dei comuni di Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Brindisi, e, per quanto attiene agli ultimi due comuni, all'interno della ZSC IT 9140001 "Bosco Tramazzone", e nella Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco di Cerano".

Il controllo effettuato in ambito GIS per il tracciato nel comune di San Pietro Vernotico individua la stessa area come interessata da habitat della Direttiva omonima codice 9340: Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*. Il tracciato della condotta insiste su strada esistente senza, quindi, interferire con l'habitat tutelato.

Lo stesso controllo per il tracciato della condotta nel comune di Brindisi individua tale area come non interessata direttamente da habitat della Direttiva omonima: l'habitat codice 9340 è posto a 300m nel punto più vicino.

La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*; per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*; per le seguenti specie di uccelli: *Lanius minor*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Motacilla flava*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Il tracciato più problematico è sicuramente quello ricadente nel comune di San Pietro Vernotico dove la condotta passa vicino all'habitat codice 9340. Dalla visione della scheda Formulario Standard l'habitat è censito in uno stato di conservazione eccellente. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per quasi tutte le specie. Come detto, nessun tipo di habitat viene direttamente interessato dal tracciato della condotta che seguirà esclusivamente strade esistenti. Viepiù che il proponente ha escluso la possibilità – anche per le aree di cantiere, individuate anch'esse lungo la SP 87 – di interferire con habitat e vegetazione tutelata. La tipologia di impatti sulle specie ascrivibili alla realizzazione dell'intervento può sicuramente definirsi non significativa in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera e su aree già trasformate. In ogni caso l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di conservazione indicate dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i.

TUTTO CIÒ PREMESSO

DATO ATTO che il Consorzio Gestore della Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco di Cerano" ha rilasciato il proprio nullaosta e valutato – così come previsto nell'acquisizione del cd. "sentito" previsto dalle Linee Guida statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 – che il progetto proposto non determina incidenze significative su habitat e habitat di specie connessi al sito "Bosco Tramazzone";

RILEVATO che il progetto proposto – di pubblica utilità - insiste su area già oggetto di trasformazione (strade esistenti);

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dalla Società proponente e dall'Ente gestore dell'area protetta regionale e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT 9140001 "Bosco Tramazzone", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per il progetto - proposto dalla AQP SpA nell'ambito del PNRR-REACT EU - RE005 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - di "Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia di Brindisi, Lotto 1, nell'ambito dell'AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 – 2020" - "Linea di Azione IV-1.1"- per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dalla stessa Società AQP e dal Consorzio Gestore della Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco di Cerano" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, AQP SpA;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco di Cerano" e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Brindisi);
-
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.8 (otto) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

(Dott. Vincenzo Moretti)